



Provincia di MODENA

## Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

### n. 29 del 28 settembre 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

**METEO: INIZIO SETTIMANA CON TEMPO STABILE E NUVOLOSITÀ IRREGOLARE**

Correnti fresche da nord-est portano nuvolosità variabile e assenza di precipitazioni; temperature leggermente inferiori alla media climatologica.

(28/09/15)

Inizio settimana con tempo stabile, nuvolosità stratificata e assenza di precipitazioni, salvo possibilità di isolati piovvaschi sui rilievi romagnoli.

Le temperature risulteranno in flessione, con minime intorno a 12 gradi e massime sui 20 gradi, valori leggermente inferiori alla media climatologica.

La ventilazione risulterà prevalentemente nord-orientale con rinforzi sui rilievi, settore costiero e mare che di conseguenza risulterà tra mosso e molto mosso. Tendenza da Venerdì 2/10 a un probabile peggioramento per l'arrivo di una perturbazione proveniente dalle Baleari da verificare con le prossime corse dei modelli meteorologici.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

### **COLTURE ERBACEE**

**CEREALI AUTUNNO VERNINI** preparazione letti di semina

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare il metodo semplificato DOSE STANDARD.

La distribuzione di FOSFORO e POTASSIO in copertura non è ammessa e vanno quindi anticipati in pre-semina. In tutti i casi si devono rispettare dei limiti massimi.

FOSFORO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 60 kg/ ha P2O5, terreni con dotazione scarsa: max 80 kg/ ha P2O5 (90 per orzo)

POTASSIO dotazione elevata: nessun apporto, dotazione normale: max 120 kg/ ha K2O, terreni con dotazione scarsa: max 150 kg/ ha K2O (dose di mantenimento + arricchimento)

AZOTO: non sono ammessi apporti in pre-semina o in autunno.

**DISERBO LETTI DI SEMINA.** In presenza di infestanti è utilizzare erbicidi specifici

**EPOCA E MODALITÀ DI SEMINA:** si consiglia di effettuare la semina nella seconda quindicina di ottobre onde evitare l'incidenza del mal del piede ed un eccessivo lussureggiamento della pianta. Per limitare i problemi di fusariosi si sconsigliano semine di varietà suscettibili su ex cereali, in particolare per i frumenti duri si consigliano semine in

---

successione a colture da rinnovo. Per i frumenti duri e gli orzi è opportuno effettuare semine tardive.

DENSITA' di SEMINA e SCELTA VARIETALE, fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche di coltura), consultabili a questa [pagina](#)

## **COLTURE ARBOREE**

### **CIMICE ASIATICA**

In campo le presenze sono in calo anche in seguito al calo di temperature che comportano ad uno spostamento verso i ricoveri invernali

Segnalati danni su melo e kaki, anche se le infestazioni sembrano stazionarie. Limitate le presenze su vite.

Per MELO e KAKI è stata concessa una deroga per un secondo intervento con Etofenprox (7 gg carenza).

**Si sconsigliano interventi in post raccolta poiché le cimici in assenza di frutti migrano su altre colture.**

### **CONCIMAZIONE ARBOREE**

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'AZOTO che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali".

In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20-30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno oppure per via fogliare, in questo caso si può eventualmente aggiungere BORO.

Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

### **MELO fase accrescimento frutti - raccolta**

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

GLOESPORIUM sulle varietà sensibili è possibile eseguire un intervento in pre-raccolta per prevenire marciumi durante la conservazione con fungicidi specifici.

---

MOSCA DELLA FRUTTA volo in calo. In presenza di punture fertili intervenire con insetticidi specifici.

**PERO fase fine raccolta**

---

COLPO DI FUOCO al termine della raccolta si raccomanda di ispezionare il frutteto per individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In questa fase e durante la successiva potatura è fondamentale bonificare il frutteto. Al termine della raccolta può essere consigliabile eseguire un primo trattamento con Prodotti Rameici, soprattutto nei frutteti colpiti da grandine. Un ulteriore intervento si potrà eseguire dopo le operazioni di "pulizia" o comunque all'inizio della caduta foglie.

Bruciare la vegetazione infetta e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro).

**KAKI fase preraccolta**

---

MOSCA DELLA FRUTTA volo in calo. In presenza di punture fertili intervenire con insetticidi specifici.

**VITE fase maturazione - vendemmia**

---

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna
--